



**Collegio dei Revisori dei Conti  
del Comune di Lecce**

*(Nominato con Deliberazione C.C. n. 137 del 12/11/2018)*

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2018**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Maurizio Stefanelli** - Presidente

**Rag. Cesare Cozzolino** - Componente

**Dott. Maurizio Mazzeo** - Componente

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	20
Fondi spese e rischi futuri .....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
CONTO ECONOMICO .....	35
STATO PATRIMONIALE .....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	44
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
CONCLUSIONI.....	45

**Comune di LECCE**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 26 del 30/04/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce 30 aprile 2019

L'organo di revisione

**Dott. Maurizio Stefanelli - Presidente**

**Rag. Cesare Cozzolino - Componente**

**Dott. Maurizio Mazzeo - Componente**

## INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dott. Maurizio Stefanelli, Rag. Cesare Cozzolino, Dott. Maurizio Mazzeo**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 137 del 12.11.2018;

◆ ricevuta in data 16 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, e preso atto che il medesimo schema di rendiconto e allegati sono stati approvati con deliberazione commissariale assunta con i poteri della giunta comunale n. 239 del 24/04//2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 14/03/2014;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 37
di cui variazioni di Consiglio	n. 19
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 15
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Lecce registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 94.989 abitanti.

L'organo di revisione, in occasione della redazione della Relazione al Rendiconto 2017, cui si rimanda, pur non rilevando gravi irregolarità contabili, ha evidenziato alcune anomalie gestionali e suggerito misure correttive non completamente adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli

artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); tale fattispecie si è verificata attraverso l'utilizzo di una quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, disposta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 30/01/2018 provvista del parere favorevole dell'Organo di Revisione reso in data 24/01/2018;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, in particolare di project financing;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, e, nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto che tale facoltà poteva essere esercitata "una tantum" nel solo anno di acquisizione dell'anticipazione;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente, pur in assenza di formale nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, risulta vi abbia provveduto con PEC a cura del Responsabile del Settore Economico Finanziario, in data 23/07/2018;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità (Art.62) per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 07/01/2019 ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 43.137.746,11
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 1.597.721,71
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ <b>41.540.024,40</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 72.514.470,28
<b>e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)</b>	€ <b>30.974.445,88</b>

La rappresentazione tabellare precedente va contestualizzata nell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 07/01/2019.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ -		€ -	€ -	€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 43.137.746,11	€ 41.540.024,40	€ 1.597.721,71	€ 1.597.721,71	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ -	€ 30.974.445,88	€ 30.974.445,88		€ 30.974.445,88
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	€ <b>43.137.746,11</b>	€ <b>72.514.470,28</b>	€ <b>29.376.724,17</b>	€ <b>1.597.721,71</b>	€ <b>30.974.445,88</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 41.540.024,40	€ 1.597.721,71	€ 1.597.721,71	€ 1.597.721,71	€ 36.746.859,27
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>	€ 30.974.445,88	€ 2.093.001,52	€ 2.093.001,52	€ 2.093.001,52	€ 24.695.441,32
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	€ <b>72.514.470,28</b>	€ <b>3.690.723,23</b>	€ <b>3.690.723,23</b>	€ <b>3.690.723,23</b>	€ <b>61.442.300,59</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 13.541.132,87, importo corrispondente ai residui attivi cancellati nell'ambito dell'operazione di revisione straordinaria di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs n. 267/2000 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 07/01/2019 .
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 959.271,20 di cui euro 959.271,20 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, con le note protocollo n.166187 del 22/10/2018 e n. 9213 del 21/01/2019, a cura del Settore Affari Generali;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	91.506,90	1.711.152,71	959.271,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 91.506,90</b>	<b>€ 1.711.152,71</b>	<b>€ 959.271,20</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.533.340,84 già censiti nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, Sezione passività potenziali/oneri latenti per un importo pari ad euro 1.842.224,63, successivamente ridotto a seguito delle attestazioni in merito ai debiti fuori bilancio rese dai Dirigenti dei Settori Lavori Pubblici e Affari Generali che riportano una puntuale determinazione delle posizioni debitorie anche a seguito dell'accoglimento di proposte avanzate dall'Ente ai legali interessati circa l'applicazione di tariffe professionali ridotte;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ 71.947,00	€ 500.165,00	-€ 428.218,00	14,38%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	€ 114.000,00	€ 213.060,00	-€ 99.060,00	53,51%	
Mense scolastiche	€ 672.260,00	€ 1.330.244,00	-€ 657.984,00	50,54%	
Musei e pinacoteche		€ 658.821,00	-€ 658.821,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 295.000,00	€ 110.000,00	€ 185.000,00	268,18%	
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	€ 37.000,00	€ 367.248,00	-€ 330.248,00	10,07%	
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 230.000,00	€ 742.700,00	-€ 512.700,00	30,97%	
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>€ 1.420.207,00</b>	<b>€ 3.922.238,00</b>	<b>-€ 2.502.031,00</b>	<b>36,21%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	499.894,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	499.894,54

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 544.192,35	500.000,00	€ 499.894,54
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 544.192,35	500.000,00	€ 499.894,54

Preso atto che, nell'ambito del piano di riequilibrio pluriennale (pag. 11), è stato evidenziato che "Si ritiene necessario ridefinire l'importo della giacenza vincolata perché si è verificato con la software house che il sistema di concatenazione tra stanziamento di spesa/impegno/liquidazione/mandato, stanziamento di entrata/accertamento/reversale nel rispetto di quanto previsto al principio par. 10 non sempre viene assicurato.... L'ente ha costituito per la prima volta la giacenza vincolata con determina DSG 03456 2017 del 4/7/2017, evidenziando un valore di euro 9.066.636,63. Al 31/12/2017 il totale dei fondi vincolati non reintegrati risultavano pari e euro 8.637.361,76. Con determina n. DSG N° 00057/2019 del 18/01/2019, è stata effettuata una nuova ricognizione dell'intera massa di accertamenti e impegni, di competenza e residui, è stata conseguentemente rideterminata la giacenza vincolata al 1/1/2019 in euro 11.769.398,50, interamente utilizzata per il pagamento di spese correnti"

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 500.000,00			€ 500.000,00
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 71.662.432,36	€ 8.109.065,80	€ 79.771.498,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 9.512.408,48	€ 7.893.347,41	€ 17.405.755,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 9.674.658,12	€ 3.829.627,98	€ 13.504.286,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ -	€ 90.849.498,96	€ 19.832.041,19	€ 110.681.540,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 68.894.225,84	€ 37.348.131,36	€ 106.242.357,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 4.376.083,80	€ 2.015.923,15	€ 6.392.006,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ -	€ 73.270.309,64	€ 39.364.054,51	€ 112.634.364,15
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ -	€ 17.579.189,32	-€ 19.532.013,32	-€ 1.952.824,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ 3.008.465,87	€ -	€ 3.008.465,87
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 107.997,00	€ -	€ 107.997,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ -	€ 20.479.658,19	-€ 19.532.013,32	€ 947.644,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 4.754.768,47	€ 6.967.707,27	€ 11.722.475,74
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 849.266,27	€ 849.266,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 107.997,00	€ -	€ 107.997,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ -	€ 4.862.765,47	€ 7.816.973,54	€ 12.679.739,01
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ -	€ 4.862.765,47	€ 7.816.973,54	€ 12.679.739,01
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 758.887,83	€ 9.118.072,11	€ 9.876.959,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	=	€ -	€ 758.887,83	€ 9.118.072,11	€ 9.876.959,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	€ -	€ 758.887,83	€ 9.118.072,11	€ 9.876.959,94
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ -	€ 1.095.411,77	-€ 1.301.098,57	-€ 205.686,80
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ 77.969.001,94	€ -	€ 77.969.001,94
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ 62.268.305,60	€ 17.224.404,16	€ 79.492.709,76
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 60.843.335,29	€ 1.134.158,82	€ 61.977.494,11
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 59.135.982,08	€ 2.059.867,74	€ 61.195.849,82
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	€ 500.000,00	€ 38.983.119,51	-€ 38.983.224,97	€ 499.894,54

\* Trattasi di quota di rimborso annua\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 297,18.

Tali sospesi non risultano, ad oggi, regolarizzati secondo le modalità indicate nel principio contabile 4/2, che dispone il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 15.700.696,34 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	49.245.000,00	49.245.000,00	49.245.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 21.017.921,02	8.637.361,76	11.769.398,50
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	352,00	365,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 25.503.239,49	35.354.734,16	33.614.786,84
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ 9.078.186,96	17.224.404,16	€ 15.700.696,34
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 446.305,74	446.000,00	€ 745.103,96

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 49.245.000,00.

### Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

*L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

L'Organo di revisione ha verificato, presso l'Ufficio preposto, che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 entro il 30/04/2019.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, risulta assolta attraverso la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione amministrazione trasparente.

L'indicatore per l'anno 2018 risulta pari a giorni 147,22, e risultano pubblicati anche gli indicatori trimestrali come disposto dal secondo periodo dell'art. 33 del D.Lgs n.33/2013.

*L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente pur non avendo dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, accogliendo il suggerimento dell'Organo di Revisione nella Relazione al Rendiconto 2017, ha aderito al sistema Siope plus che garantisce il risultato richiesto dalla normativa.

Si ritiene tuttavia richiamare l'attenzione sul disposto normativo del comma 8 dell'art. 7bis del DL 35/2013 che prevede che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 42.847.173,97, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 11.359.501,27
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 4.906.118,74
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 4.641.224,71
<b>SALDO FPV</b>	€ 264.894,03
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 32.805.866,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.452.402,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 16.353.464,06
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 11.359.501,27
<b>SALDO FPV</b>	€ 264.894,03
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 16.353.464,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.783.264,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 43.792.978,56
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 42.847.173,97

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 85.397.802,00	€ 91.331.454,22	€ 71.662.432,36	78,46
<b>Titolo II</b>	€ 17.709.140,20	€ 15.741.626,35	€ 9.512.408,48	60,43
<b>Titolo III</b>	€ 20.719.913,00	€ 13.873.869,83	€ 9.674.658,12	69,73
<b>Titolo IV</b>	€ 72.736.478,48	€ 11.415.885,53	€ 4.754.768,47	41,65
<b>Titolo V</b>	€ 13.000.000,00	€ -	€ -	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		321.881,89
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.597.721,71
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		120.946.950,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		103.126.112,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.008.822,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.493.636,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>10.042.538,51</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		78.490,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.008.465,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		107.997,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>13.021.497,62</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.933.382,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.584.236,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.415.885,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.008.465,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		107.997,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.383.585,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.632.401,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>1.017.048,74</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>14.038.546,36</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>13.021.497,62</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	78.490,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>12.943.007,38</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato, anche con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 321.881,89	€ 1.008.822,94
FPV di parte capitale	€ 4.584.236,85	€ 3.632.401,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.001.536,71	€ 321.881,89	€ 1.008.822,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 8.887,32	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 992.649,39	€ 321.881,89	€ 1.008.822,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 22.509.677,40	€ 4.584.236,85	€ 3.632.401,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 21.714.879,25	€ 921.924,95	€ 24.671,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 794.798,15	€ 3.662.311,90	€ 3.607.729,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) solo per gli enti sperimentatori

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 42.847.173,97, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				500000,00
RISCOSSIONI	(+)	28.783.173,55	234.416.604,66	263.199.778,21
PAGAMENTI	(-)	67.766.398,52	195.433.485,15	263.199.883,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.894,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			499.894,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	158.226.782,72	37.498.121,03	195.724.903,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	83.614.660,34	65.121.739,27	148.736.399,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.008.822,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.632.401,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>42.847.173,97</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 36.787.537,23	€ 47.576.242,73	€ 42.847.173,97
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 72.676.765,12	€ 73.480.423,74	€ 100.209.407,44
Parte vincolata (C)	€ 8.423.789,74	€ 16.506.914,88	€ 14.202.937,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 423.190,19	€ 726.650,22	€ 949.299,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 44.736.207,82	-€ 43.137.746,11	-€ 72.514.470,48

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	0,00								
Finanziamento spese di investimento	€ -	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	0,00								
Altra modalità di utilizzo	€ -	0,00								
Utilizzo parte accantonata	€ -		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.506.578,86					0,00	2.078.088,62	650.000,00	778.490,24	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 276.685,31									276.685,31
Valore delle parti non utilizzate	€ 13.450.300,93	0,00	0,00	0,00		0,00	3.200.555,25	7.266.896,99	2.532.883,78	449.964,91
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 206 del 16/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 206 del 16/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 219.815.822,65	€ 28.783.173,55	€ 158.226.782,72	-€ 32.805.866,38
Residui passivi	€ 167.833.461,18	€ 67.766.398,52	€ 83.614.660,34	-€ 16.452.402,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 24.325.416,76	€ 7.889.579,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 7.881.843,52	€ 7.874.714,92
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 598.606,10	€ 688.108,34
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 32.805.866,38	€ 16.452.402,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 7.120.821,91	€ 10.500.890,87	€ 9.285.572,15	€ 665.780,22	€ 736.861,93	€ 1.498.154,91	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 746.415,00	€ 1.618.239,82	€ 1.334.182,70	€ 665.780,22	€ 567.058,25	€ 1.334.035,64		
	Percentuale di riscossione	10%	15%	14%	100%	77%	89%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 13.040.526,88	€ 14.987.464,07	€ 18.879.058,43	€ 21.390.358,49	€ 26.132.494,01	€ 37.155.876,37	€ 36.674.849,73	€ 31.539.951,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.839.689,75	€ 3.063.615,10	€ 4.329.238,03	€ 4.040.867,17	€ 1.810.643,10	€ 3.353.328,50	€ -	
	Percentuale di riscossione	37%	20%	23%	19%	7%	9%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 7.860.368,92	€ 10.353.820,48	€ 13.397.148,52	€ 14.269.703,27	€ 18.562.314,07	€ 13.577.472,72	€ 12.526.482,03	€ 9.256.400,12
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.831.562,91	€ 3.596.266,35	€ 4.553.444,04	€ 2.682.716,12	€ 3.804.774,66	€ 3.603.322,56		
	Percentuale di riscossione	36%	35%	34%	19%	20%	27%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 965.083,50	€ 833.305,82	€ 832.459,42	€ 1.022.260,94	€ 1.055.608,42	€ 743.258,43	€ 717.581,32	€ 663.211,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 206.351,87	€ 1.932,32	€ 1.302,01	€ 7.145,64	€ 317.143,12	€ 53.740,38		
	Percentuale di riscossione	21%	0%	0%	1%	30%	7%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 29.954,02	€ 39.189,91	€ 39.234,91	€ 135.931,58	€ 157.063,58	€ 111.140,55	€ 111.140,55	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.868,00	€ 24.000,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	2%	15%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in

conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto l'applicazione del metodo di calcolo applicato (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 96.431.459,14

L'ente ha provveduto, con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7/1/2019, alla ricognizione straordinaria dei residui attivi e passivi, che ha determinato la cancellazione di residui attivi di parte corrente e servizi per conto di terzi cancellati pari a euro 24.371.676. Sui residui attivi incide la cancellazione di complessivi euro 13.541.132,87 per effetto del DL 119/2018 c.d. decreto fiscale, e per euro 4.359.385,61 per quote inesigibili Ici e Tarsu comunicate da Soget s.p.a, per un totale quindi di euro 17.900.518,48

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.099.179,98, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 8.900.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 4.200.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 4.700.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Tali accantonamenti appaiono in linea con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato il 07/01/2019 e con il Bilancio di Previsione 2019-2021.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 1.372.668,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Lupiae servizi	€ 1.372.668,00	€ 100,00	€ 1.372.668,00	€ 1.372.668,00

### **Fondo indennità di fine mandato**

Il fondo per indennità di fine mandato di cui al DM 4/4/2000, n.119, valorizzato per l'anno 2017 in euro 2.900,00, non viene riproposto alla luce del commissariamento dell'Ente avvenuto nel gennaio 2019, in conformità al dettato normativo di cui al comma 719, articolo unico della Legge 27 dicembre 2006.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Risulta accantonato l'importo di euro 306.100,32 a fronte di rischi vari che potrebbero insorgere per effetto della cancellazione di residui passivi effettuata da diversi settori.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>	<b>Importi in euro</b>		<b>%</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	€ 77.798.785,90		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	€ 17.647.574,29		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	€ 17.793.036,59		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>		€ 113.239.396,78		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI</b>	€	11.323.939,68		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>				
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di</b>	€ -	€ 6.380.515,30		
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€	-		
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di</b>	€ -	€ 902.329,14		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€	5.845.753,52		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei</b>	€	5.478.186,16		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>			4,84%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>			
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	€ -	€ 119.430.514,24
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	€ -	€ 4.647.660,60
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	€ -	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ -	€ 114.782.853,64

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	€ 126.805.133,78	€ 122.651.815,70	€ 119.430.514,24
Nuovi prestiti (+)	€ 1.092.697,61	€ 650.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.246.015,69	-€ 4.521.301,46	-€ 4.647.660,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 650.000,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 122.651.815,70</b>	<b>€ 119.430.514,24</b>	<b>€ 114.782.853,64</b>
Nr. Abitanti al 31/12	94.989,00	95.230,00	95.493,00
Debito medio per abitante	1.291,22	1.254,13	1.202,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	€ 5.707.781,17	€ 5.072.573,98	€ 5.478.186,16
Quota capitale	€ 5.246.015,69	€ 4.521.301,46	€ 4.647.660,60
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 10.953.796,86</b>	<b>€ 9.593.875,44</b>	<b>€ 10.125.846,76</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## Concessione di garanzie

Non si rilevano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel corso del triennio 2013-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 33.723.215,17 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 33.723.215,17
Anticipo di liquidità restituito	€ 3.489.706,91
Quota accantonata in avanzo	€ -

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

*"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

*Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.*

*L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.*

*L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".*

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

*Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

## Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 le seguenti operazioni di partenariato pubblico e privato:

**PROJECT FINANCING 1.** Comune di Lecce c/ Lecce Eventi. Contratto di concessione rep. n. 5792 del 13.12.2007, Riqualficazione dell'area Piazza Palio mediante la realizzazione di uno spazio attrezzato per accogliere manifestazioni ed eventi. Mediazione fallita. Revoca per INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI-

Nei termini contrattuali l'ATI concessionaria realizzava e metteva in uso la struttura destinata ad accogliere le manifestazioni, ma non provvedeva a realizzare le opere di riqualficazione degli spazi pubblici contigui alla tensostruttura e a garantire l'utilizzo dell'area quale struttura a verde attrezzato custodita e aperta al pubblico con orari tipici di giardini pubblici- Con due successive note del 10 settembre 2013 prot. 91877 e del 25 settembre 2013 prot. n. 97519 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici contestava al concessionario il superamento del termine ultimo per l'ultimazione dei lavori, senza che - tuttavia- lo stesso provvedesse ad ultimare i lavori previsti-

Stante il perdurante inadempimento, con nota del 18 febbraio 2014, prot. 18233, il settore avvocatura comunicava al concessionario la volontà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 28 della concessione, assegnando al contempo un termine massimo di 10 giorni per provvedere. Il concessionario non faceva pervenire controdeduzioni, né dava inizio ai lavori, in conseguenza, superato tale ultimo termine assegnato, con deliberazione di n. 463 del 09/06/2015 la Giunta Comunale deliberava di adire il Tribunale civile di Lecce al fine di ottenere l'accertamento dell'inadempimento al contratto Repertorio n. 5792 del 13.12.2007- Prima di provvedere ad adire le vie giudiziarie, veniva inviata preliminare domanda all'Organismo di mediazione dell'ordine degli avvocati di Legge, per la risoluzione della convenzione n.5792 del 13.12.2007, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., nonché ex artt. 129 e 140 D.P.R. n.554/1999- La proposta finale, a seguito di modifiche e integrazione, appariva coerente con il disposto normativo e con i presupposti giuridici necessari per una rinegoziazione della concessione nella misura in cui prevedeva l'accollo da parte del concessionario degli oneri connessi al rischio di costruzione e di domanda come previsto nella concessione originaria rep. 5792 del 13/12/2008- Al fine di completare l'istruttoria procedimentale per la presentazione della proposta al Consiglio Comunale si è richiesta al concessionario asseverazione del PEF. Nonostante i vari solleciti tale asseverazione non è stata presentata e ciò ha impedito che la conclusione dell'istruttoria- La pratica è stata ritrasmessa all'ufficio avvocatura-

**PROJECT FINANCING 2:** Realizzazione di un parcheggio interrato nell'area Ex Caserma Massa e recupero dello spazio urbano con inserimento della tettoia liberty. Concessione n. 6240 del 06/12/2010 . REVISIONE DELLA CONVENZIONE E DEL RELATIVO PEF - Recepimento delle prescrizioni disposte dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con parere del 14/01/2015 n.393 - (approvata dal C.C. n. 42 del 27/04/2017). In corso progettazione esecutiva.

La convenzione che disciplina la concessione 6240 del 06/12/2010 pone correttamente a carico del privato , in maniera esclusiva e/o concorrente: il rischio di costruzione come si evince dall'art. 5 che pone a carico del concessionario il finanziamento di progettazione e tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'opera, dell'art. 9 che fissa tempi di realizzazione e penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma, e dell'art. 16 relativamente al collaudo con verifica della corrispondenza delle opere al progetto assentito; il rischio di domanda: con l'accollo di detto rischio da parte del concessionario riconducibile agli artt. 4,22 e 23 nei quali si chiarisce che sono a carico del concessionario tutti gli oneri e i rischi relativi alla manutenzione dell'opera realizzata e alla prestazione dei servizi in concessione, con applicazione di penali in caso di adempimento contrattuale; il rischio di disponibilità. Data la natura dell'opera che non presuppone erogazione di servizi direttamente all'amministrazione dietro corresponsione di pagamenti pubblici, detto rischio resta incardinato sul concessionario come da art. 24 con la previsione di cauzione e penali in caso di inadempimento di obblighi contrattuali relativi alla gestione.

**PROJECT FINANCING 3.** Contratto registrato a Lecce in data 18/04/2003 al n. 1119 serie II mod. 263 atti pubblici Concessione di costruzione e gestione luci votive. Con deliberazione n. 1153 del 30/11/2015 la Giunta Comunale ha concesso alla società D.e.s.i Srl con sede legale in Via E. Visconti Venosta, 7 in Milano, il subentro, per intervenuta liquidazione, alla Ditta "Emilio Alfano" s.p.a nel contratto n.1119 registrato a lecce il 18/04/2003 con scadenza 15/05/2017 stipulato per la " Concessione di costruzione degli impianti delle luci votive nel cimitero cittadino e gestione del servizio"- In data 21/10/2016 prot. gen. n. 146711 è pervenuta proposta ex art. 183, comma 15 D.lgs 18 aprile 2016, n.50 e smi da parte della ditta D.E.S.I. Srl (proponente) relativa al servizio di illuminazione votiva nel cimitero cittadino, avente ad oggetto lo svolgimento dei lavori di riqualificazione energetica e funzionale degli impianti di illuminazione votiva per un importo di euro 1.951.942 ed una durata della concessione di anni 22- Con deliberazione n. 4 dell'11/01/2017 la Giunta Comunale ha dichiarato di pubblico interesse la proposta di project financing , e con deliberazione n. 857 del 19/12/2017 la G.C. ha prolungato il periodo di gestione sino alla conclusione della procedura di PPP. Tuttavia con provvedimento n. 565 dell'1.08.2018 la G.C. per motivazioni che risiedono principalmente nella opportunità di "organizzare in maniera più organica e strutturata la riqualificazione del cimitero comunale anche in relazione alla necessità di soddisfare le richieste di cappelle funebri e di inumazione in terra nel medio/lungo termine senza ricorrere al consumo di suolo" ha disposto la revoca della procedura di project financing - Allo stato il servizio è garantito in proroga a norma di legge dalla ditta uscente senza

soluzione di continuità sino al 31/12/2018 alle medesime condizioni richiamate nel contratto registrato a Lecce in data 18/04/2003 al n. 1119 serie II mod. 263 atti pubblici con un maggior aggio da versare all'Amministrazione Comunale entro il 31/12/2018, per il periodo di prolungamento della gestione 1/7/2018 al 31/12/2018, di € 7.000,00 al mese.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, e pertanto, invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non appaiono conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU/Ici	€ 5.935.891,00	€ -	€ 5.732.514,70	€ 23.698.141,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.907.239,00	€ -	€ 2.792.832,31	€ 12.816.888,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ 10.034.736,35
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.843.130,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.525.347,00</b>	<b>€ 46.549.766,60</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 54.246.190,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.546.638,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.483.636,98	
Residui al 31/12/2018	€ 41.215.915,05	75,98%
Residui della competenza	€ 8.843.130,00	
Residui totali	€ 50.059.045,05	
FCDE al 31/12/2018	€ 46.549.766,60	92,99%

L'Organo di Revisione osserva un ulteriore rallentamento della capacità di riscossione dei residui rispetto a quanto rilevato in occasione del Rendiconto 2017.

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 appaiono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### IMU

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.498.154,91	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.334.035,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 164.119,27	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 614.567,77	
Residui totali	€ 614.567,77	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 171.069,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### TASI

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ 273.284,27	
Residui riscossi nel 2018	€ 59.858,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 213.425,33	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 31.030,63	
Residui totali	€ 31.030,63	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018, relativamente alla TARI, sono aumentate di Euro 3.837.076 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per effetto dell'adeguamento del relativo piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 37.155.876,37	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.353.328,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.355.683,71	
Residui al 31/12/2018	€ 27.446.864,16	73,87%
Residui della competenza	€ 9.227.985,57	
Residui totali	€ 36.674.849,73	
FCDE al 31/12/2018	€ 31.539.951,04	86,00%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 3.480.105,68	€ 3.096.292,21	€ 3.885.780,72
Riscossione	€ 3.456.105,68	€ 3.078.980,33	€ 3.872.591,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 1.743.000,00	61,27%
2017	€ 2.403.558,78	77,60%
2018	€ 3.008.465,87	77,42%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 12.031.791,95	€ 7.133.227,04	€ 6.192.317,58
riscossione	€ 5.056.465,03	€ 3.135.972,47	€ 2.687.161,54
%riscossione	42,03	43,96	43,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 12.031.791,95	€ 7.133.227,04	€ 6.192.317,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.830.972,00	€ 2.330.328,00	€ 2.590.122,81
entrata netta	€ 10.200.819,95	€ 4.802.899,04	€ 3.602.194,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.218.085,52	€ 2.401.449,52	€ 1.801.097,39
% per spesa corrente	51,15%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 107.997,00
% per Investimenti	1,96%	4,16%	3,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 13.577.472,72	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.603.322,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 952.824,17	
Residui al 31/12/2018	€ 9.021.325,99	66,44%
Residui della competenza	€ 3.505.156,04	
Residui totali	€ 12.526.482,03	
FCDE al 31/12/2018	€ 9.256.400,12	73,89%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.503.085,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per effetto di ulteriori concessioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 743.258,43	
Residui riscossi nel 2018	€ 53.740,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.435,62	
Residui al 31/12/2018	€ 684.082,43	92,04%
Residui della competenza	€ 33.498,89	
Residui totali	€ 717.581,32	
FCDE al 31/12/2018	€ 663.211,50	92,42%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 24.679.230,86	€ 21.831.557,78	-2.847.673,08
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.441.572,15	€ 1.414.506,00	-27.066,15
103	acquisto beni e servizi	€ 68.493.748,20	€ 64.273.592,70	-4.220.155,50
104	trasferimenti correnti	€ 6.083.635,60	€ 8.064.635,90	1.981.000,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.444.250,99	€ 6.380.515,30	-63.735,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 109.749,55	€ 191.195,85	81.446,30
110	altre spese correnti	€ 316.005,00	€ 970.109,00	654.104,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 107.568.192,35</b>	<b>€ 103.126.112,53</b>	<b>-4.442.079,82</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.079.814,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.519.908,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 23.596.710,00	€ 22.840.380,72
Spese macroaggregato 103	€ 624.818,00	€ 425.013,66
Irap macroaggregato 102	€ 1.268.036,00	€ 1.260.000,00
Altre spese incluse	€ 196.733,00	€ 108.960,53
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 25.686.297,00</b>	<b>€ 24.634.354,91</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 2.166.389,00	€ 2.511.766,79
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 23.519.908,00</b>	<b>€ 22.122.588,12</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 163, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
<b>LUPIAE SERVIZI</b>	100%	-1331548,00	46773,00			

La perdita riportata si riferisce all'esercizio 2017, e l'Ente ha provveduto ad effettuare il relativo accantonamento.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.640.082,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Proventi</b>
S.G.M. Spa	51,00%	1.640.082,00

Premesso che l'Ente ha provveduto in data 12/10/2018 ad affidare formale incarico alla Ditta Gruppo Informatica e Servizi S.r.l. per la rilevazione straordinaria del patrimonio mobiliare i proprietà del Comune di Lecce ubicato nelle sedi istituzionali, l'Organo di Revisione da atto dell'avvio delle procedure per la redazione dell'inventario.

Trattandosi di un'operazione non completa ma limitata ai soli beni mobili ubicati nelle sedi istituzionali dell'Ente, si rileva la conseguente impossibilità di determinare realisticamente gli ammortamenti, che risultano quindi rilevati per le sole categorie di beni (mobili) interessate all'avvio della redazione dell'inventario.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Sulla base di quanto detto prima, non risulta possibile la rappresentazione tabellare delle quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti, potendo quindi valorizzare solo il dato inerente al 2018:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
0,00	0,00	524.671,90

## CONTO ECONOMICO

	Anno 2018	Anno 2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	80.956.821,46	76.735.345,51
2) Proventi da fondi perequativi	10.374.632,76	10.341.252,74
3) Proventi da trasferimenti e contributi	23.256.517,45	30.502.810,30
a) Proventi da trasferimenti correnti	15.741.626,35	20.205.099,73
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	7.514.891,10	10.297.710,57
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.919.494,31	2.688.224,65
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	692.568,03	760.050,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.226.926,28	1.928.174,65
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	8.108.482,99	8.182.381,74
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>126.615.948,97</b>	<b>128.450.014,94</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.353.809,75	3.412.318,07
10) Prestazioni di servizi	66.455.059,04	70.653.782,63
11) Utilizzo beni di terzi	701.895,81	1610.773,71
12) Trasferimenti e contributi	8.260.455,69	6.217.270,25
a) Trasferimenti correnti	8.260.455,69	6.217.270,25
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	22.544.032,22	21.937.898,05
14) Ammortamenti e svalutazioni	19.576.103,68	0,00
a) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	524.671,90	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	19.051.431,78	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	3.777.948,30	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	1.403.192,33	849.722,91
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>125.072.496,82</b>	<b>104.681.765,62</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>1543.452,15</b>	<b>23.768.249,32</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
19) Proventi da partecipazioni	1.640.082,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	1.640.082,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	31,13	3,88
Totale proventi finanziari	1.640.113,13	3,88
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	7.224.458,30	8.452.091,25
a) Interessi passivi	7.224.458,30	8.452.091,25
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	7.224.458,30	8.452.091,25
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-5.584.345,17</b>	<b>-8.452.087,37</b>

Pagina 1 di 2

## CONTO ECONOMICO

	Anno 2018	Anno 2017
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24) Proventi straordinari	6.701.932,28	49.906.200,85
a) Proventi da permessi di costruire	3.008.465,87	4.496.292,21
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.693.447,41	45.409.908,64
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>6.701.932,28</b>	<b>49.906.200,85</b>
25) Oneri straordinari	36.217.806,00	58.054.494,12
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	36.217.806,00	58.054.472,94
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	21,18
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>36.217.806,00</b>	<b>58.054.494,12</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-29.515.892,72</b>	<b>-8.148.293,27</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-33.556.785,74</b>	<b>7.167.868,68</b>
26) Imposte (*)	1.229.459,70	1.266.560,60
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-34.786.245,44</b>	<b>5.901.308,08</b>

Pagina 2 di 2

## STATO PATRIMONIALE

Richiamate le considerazioni in merito al Conto Economico, nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2, e, nella relazione al rendiconto, non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	96.269.744,62
(+)	FCDE economica	€	96.431.459,14
(+)	Depositi postali	€	920.146,38
(+)	Depositi bancari	€	2.103.553,61
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>195.724.903,75</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	225.991.007,22
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	34.949.171,08
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	4.370.319,56
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	-
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-€	34.786.245,44

### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		<b>Importo</b>
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate	€	1.372.668,00
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	2.405.280,30
<b>totale</b>	€	<b>3.777.948,30</b>

*La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:*

(+)	Debiti	€	293.402.460,40
(-)	Debiti da finanziamento	€	162.392.786,22
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	3.034.852,03
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	15.700.696,34
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>149.745.222,55</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### *Ratei, risconti e contributi agli investimenti*

Risultano rilevati solo ratei passivi per euro 638.136,25.

L'importo dei contributi per investimenti non è stato ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento dei beni oggetto del contributo.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.011,90	786,90
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.557,92	16.667,31
9) Altre	78.912,32	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>112.482,14</b>	<b>17.454,21</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	46.904.601,00	46.904.601,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	21.030.000,00	21.030.000,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	25.874.601,00	25.874.601,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	335.406.227,63	333.072.301,14
2.1) Terreni	20.036.469,78	20.048.469,78
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	291.389.401,53	286.461.458,16
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	4.014.762,74	3.929.383,57
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	71.383,76	15.527,00
2.5) Mezzi di trasporto	301.987,00	192.386,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	272.974,34	6.554.657,95
2.7) Mobili e arredi	114.456,07	354.562,01
2.8) Infrastrutture	6.942.503,66	4.869.676,13
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	12.262.288,75	10.646.180,54
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.264.044,45	36.320.397,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>419.574.873,08</b>	<b>416.297.299,14</b>
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	8.862.103,00	8.862.103,00
a) imprese controllate	2.085.657,00	2.085.657,00
b) imprese partecipate	6.776.446,00	6.776.446,00
c) altri soggetti	0,00	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>8.862.103,00</b>	<b>8.862.103,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>428.549.458,22</b>	<b>425.176.856,35</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	11.168.962,19	96.352.803,35
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	10.494.857,42	95.298.366,58
c) Crediti da Fondi perequativi	674.104,77	1.054.436,77
2) Crediti per trasferimenti e contributi	71.883.284,53	88.616.894,15
a) verso amministrazioni pubbliche	71.634.327,02	88.338.237,21
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	248.957,51	278.656,94
3) Verso clienti ed utenti	2.738.739,36	16.469.348,30
4) Altri Crediti	10.478.758,54	15.423.956,97
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	2.348.483,40	0,00
c) altri	8.130.275,14	15.423.956,97
<b>Totale crediti</b>	<b>96.269.744,62</b>	<b>216.863.002,77</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	499.894,54	500.000,00
a) Istituto tesoriere	499.894,54	500.000,00
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	3.023.699,99	2.952.819,88
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.523.594,53</b>	<b>3.452.819,88</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>99.793.339,15</b>	<b>220.315.822,65</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
<p style="text-align: center;"><b>TOTALE RATE E RISCONTI (D)</b></p>	<p style="text-align: center;">✔ 0,00</p>	<p style="text-align: center;">✔ 0,00</p>
<p style="text-align: center;"><b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b></p>	<p style="text-align: center;">✔ 528.342.797,37</p>	<p style="text-align: center;">✔ 645.492.679,00</p>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)		ANNO 2018	ANNO 2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Fondo di dotazione		225.991.007,22	173.942.779,00
<b>II) Riserve</b>			
a) da risultato economico di esercizi precedenti		34.949.171,08	29.047.863,00
b) da capitale		0,00	117.335.724,62
c) da permessi di costruire		4.370.319,56	3.489.791,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili		0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio		-34.786.245,44	5.901.308,08
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>230.524.252,42</b>	<b>329.717.465,70</b>
<b>B) FONDI PER RISCHIED ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
2) Per imposte		0,00	0,00
3) Altri		3.777.948,30	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHIED ONERI (B)</b>		<b>3.777.948,30</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>			
<b>1) Debiti da finanziamento</b>			
a) prestiti obbligazionari		85.148.179,38	87.399.372,69
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		30.233.508,26	60.413.672,80
c) verso banche e tesoriere		15.700.696,34	17.984.104,46
d) verso altri finanziatori		31.310.402,24	3.545.904,27
<b>2) Debiti verso fornitori</b>			
		108.357.612,58	124.900.620,68
<b>3) Accconti</b>			
		0,00	0,00
<b>4) Debiti per trasferimenti e contributi</b>			
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche		0,00	1.806.131,36
c) imprese controllate		0,00	0,00
d) imprese partecipate		0,00	0,00
e) altri soggetti		12.475.921,47	8.493.946,70
<b>5) Altri debiti</b>			
a) tributari		3.196.969,86	270.783,38
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		234.041,97	40.768,12
c) per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00
d) altri		6.745.128,30	10.919.908,84
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>293.402.460,40</b>	<b>315.775.213,30</b>
<b>E) RATEI E RISCO NTI</b>			
I) Ratei passivi		638.136,25	0,00
II) Risco nti passivi		0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>638.136,25</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>528.342.797,37</b>	<b>645.492.679,00</b>
CONTID'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTID'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, anche con rinvii al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs n.267/2000 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 07/01/2019, e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione non risultano rese le informazioni riguardanti la gestione dell'IVA, come previsto dal Principio contabile della competenza finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio ritiene di formulare i seguenti rilievi, proposte e raccomandazioni:

- invita anche quest'anno l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento dei recuperi evasione, nella prospettiva di un incremento dei recuperi stessi;
- invita l'amministrazione ad essere più incisiva nella riscossione delle sanzioni per violazioni del codice della strada. Particolare cura si dovrà nel monitoraggio dei termini di prescrizione;
- invita l'Ente a proseguire rapidamente nelle operazioni di redazione dell'inventario avviate nel 2018, estendendole alla generalità dei beni di proprietà dell'Ente, al fine di garantire un'adeguata e completa redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale;
- si raccomanda di porre in essere una implementazione dell'integrazione, anche sotto il profilo informatico, tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario.
- Rileva che gli ammortamenti sono stati imputati limitatamente ai beni oggetto d'inventariazione;
- invita l'Ente ad un costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società partecipate, con particolare riferimento alla Lupiae Servizi S.p.A., sottoposta alla procedura di concordato preventivo, anche in applicazione del D.Lgs. n. 175/2016;
- invita l'ente, ad adottare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel;
- invita l'Ente a voler osservare scrupolosamente, in fase di redazione delle relazioni al Rendiconto, l'osservanza delle disposizioni in materia di informazioni, come previsto dal Principio contabile della competenza finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al conto economico, in considerazione delle carenze rilevate, non si è in grado di attestarne la completezza e la piena attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Stefanelli - Presidente

Rag. Cesare Cozzolino - Componente

Dott. Maurizio Mazzeo - Componente